

**SCHEDA GECA 25/2023: Servizio di assistenza tecnica specialistica per le attività legate alla digitalizzazione di beni culturali lombardi finanziato attraverso il PNRR**

<p><b>Oggetto e descrizione del servizio/fornitura</b></p>	<p>Servizio di Assistenza Tecnica specialistica organizzativa, funzionale e di controllo per le attività legate alla digitalizzazione di beni culturali lombardi. Si fa riferimento alle attività di digitalizzazione commissionate da Regione Lombardia a fornitori esterni nell'ambito del Piano Nazionale di Digitalizzazione finanziato attraverso il PNRR (Misura 1, Componente 3, sub-investimento 1.1.5) e oggetto di specifiche procedure, perlopiù già avviate da Invitalia (v. allegati A e B).</p> <p><b>PREMESSA</b></p> <p>Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede un investimento dedicato alle "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" nell'ambito della Componente 3 (Cultura 4.0) della Missione 1.</p> <p>Uno degli obiettivi è la creazione, entro il 2026, di 75 milioni di risorse digitali da pubblicare nella piattaforma nazionale in corso di sviluppo da parte dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale (Digital Library). Il Ministero della Cultura ha affidato alle Regioni il compito di raggiungere parte dell'obiettivo attraverso la digitalizzazione del proprio patrimonio culturale e nello specifico, per la Lombardia, l'obiettivo è di realizzare almeno 1.685.654 risorse digitali entro la fine del 2025.</p> <p>Regione Lombardia, nel corso del 2022, ha definito un proprio piano di digitalizzazioni che coinvolge circa trenta tra archivi, biblioteche, musei e altri soggetti, depositari di beni di rilevante interesse culturale. La stima è di realizzare, entro la sopra citata scadenza, più di tre milioni di immagini digitali.</p> <p>La realizzazione materiale delle digitalizzazioni, comprensive di metadatazione, sarà affidata ad aziende specializzate attraverso procedure ad evidenza pubblica: le due più rilevanti, per valore economico e quantità di immagini digitali da produrre, sono state aggiudicate nel novembre 2023 e sono in corso le verifiche sugli aggiudicatari. Si prevede l'avvio delle attività all'inizio del 2024. Una terza procedura è in corso di valutazione da parte di Digital Library.</p> <p>La gara per il servizio di digitalizzazione relativo a beni cartacei (archivistici e librari) e fotografici in Lombardia è stata suddivisa in cinque cluster, ciascuno potenzialmente assegnabile ad un diverso fornitore, per un totale di 16 cantieri di digitalizzazione distribuiti sul territorio regionale.</p> <p>La gara per il servizio relativo a beni museali prevede un solo cluster lombardo per 9 cantieri.</p> <p>Nell'ipotesi di attivazione della terza procedura (oggetti di grandi dimensioni e 3D), per la Lombardia sono previsti due ulteriori cantieri con un minimo aggravio di lavoro, dal momento che le immagini digitali che si prevede di produrre in questo terzo ambito sono circa 40 su un totale superiore ai 3 milioni.</p> <p>Per una maggior chiarezza si allegano le condizioni generali di ciascun procedimento in corso, l'estratto della suddivisione geografica relativa alla Lombardia ed una copia del piano regionale di digitalizzazioni con il dettaglio dei beni da digitalizzare.</p> <p><b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b></p> <p>I servizi di digitalizzazione descritti nel precedente paragrafo, esclusi dalla presente fornitura, sono eseguiti con la committenza di Regione Lombardia e richiedono un ampio sforzo organizzativo per il coordinamento dei diversi cantieri. Questa complessità, unita alla necessità di valutare i prodotti finali</p>
--	--

consegnati dai fornitori attraverso competenze specifiche di settore non presenti nell'organico del committente, rende necessaria l'acquisizione di un servizio di supporto che possa assistere il personale della Direzione competente di Regione Lombardia coinvolto.

Tale supporto, rivolto in particolare al Responsabile Unico di Progetto (RUP) e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dei sopra citati servizi di digitalizzazione, è l'oggetto della presente fornitura e può essere suddiviso in due macro ambiti di servizio, di seguito descritti.

### **1. Supporto tecnico operativo-gestionale per i singoli cantieri.**

Supporto operativo che opera a più livelli e svolge le seguenti attività:

- sostegno organizzativo al personale degli istituti depositari dei beni da digitalizzare relativamente a tutte le procedure propedeutiche alla fase di avvio lavori (allestimento dei cantieri);
- validazione della corretta esecuzione dei prototipi e dei collaudi dei lotti di lavoro fino alla consegna dei materiali e individuazione delle eventuali specifiche di non conformità. Per questa attività è previsto l'ausilio degli esperti di dominio descritti successivamente;
- supporto alla Direzione competente di Regione Lombardia nella redazione della reportistica di certificazione degli stati di avanzamento lavori delle attività di digitalizzazione.

Il personale che fornisce questo tipo di supporto deve:

- avere competenze tecniche (esperienze pregresse nell'ambito della digitalizzazione del patrimonio culturale o esperienze nell'ambito delle digital humanities, della catalogazione del patrimonio culturale o dell'informatica);
- operare simultaneamente su più cantieri, variabili a seconda della loro complessità, della numerosità degli oggetti da digitalizzare e della loro tipologia. Non è richiesta la presenza costante del personale sui cantieri ma dovranno essere comunque effettuate verifiche periodiche e sopralluoghi;
- effettuare, in stretta collaborazione con gli esperti di dominio, le attività di collaudo tecnico e di controllo sui prodotti della digitalizzazione, di cui sarà responsabile amministrativo il DEC attraverso l'approvazione degli Stati di Avanzamento Lavori. Questa attività verrà eseguita anche con l'ausilio di un apposito strumento software per la gestione dei cantieri, messo a disposizione dal committente;
- coordinarsi con il DEC e il personale degli uffici della Direzione competente di Regione Lombardia coinvolti per la risoluzione di problemi e il corretto proseguimento delle attività.

### **2. supporto tecnico specialistico di dominio per la verifica dei prodotti.**

Supporto tecnico riferito specificatamente alle tipologie di beni culturali da digitalizzare. Le attività previste, indipendentemente dalla categoria di specializzazione sono:

- valutazione tecnica dei prototipi e dei lotti di lavoro consegnati dai fornitori dei servizi di digitalizzazione, in ausilio al personale responsabile delle attività descritte al punto precedente;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– presidio delle operazioni di digitalizzazione effettuate dal fornitore su beni di proprietà regionale, finalizzato ad assicurarne la tutela nel corso delle lavorazioni;</li> <li>– supporto al personale degli istituti conservatori per le medesime finalità di tutela descritte qui sopra, sui beni di loro proprietà.</li> </ul> <p>Il personale che fornisce questo tipo di supporto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– avere competenze specifiche di dominio riconducibili alle seguenti professionalità: archivista, bibliotecario, restauratore. La specializzazione richiesta varia a seconda del materiale digitalizzato nel singolo cantiere;</li> <li>– operare simultaneamente su più cantieri, variabili a seconda della loro complessità, della numerosità degli oggetti da digitalizzare e della loro tipologia. Non è richiesta la presenza costante del personale sui cantieri ma dovranno essere comunque effettuate verifiche periodiche e sopralluoghi, anche su indicazione della Direzione competente di Regione Lombardia;</li> <li>– coordinarsi con il personale di supporto descritto al punto precedente, i referenti della Direzione competente di Regione Lombardia e il personale degli istituti coinvolti per le valutazioni tecniche, la risoluzione di problemi e il corretto svolgimento delle attività.</li> </ul> <p>Tutte le figure professionali dovranno essere dotate dell'eventuale strumentazione necessaria per svolgere il servizio richiesto. Regione Lombardia fornirà unicamente ai Business Manager la piattaforma software di gestione del cantiere per effettuare le operazioni di collaudo secondo gli standard del progetto.</p> <p>Nel caso di attività che richiedano spostamenti sul territorio lombardo, il Fornitore dovrà dotarsi di mezzi di trasporto propri e non è previsto alcun tipo di rimborso da parte di Regione Lombardia.</p> <p>Per la natura delle attività richieste e sopra descritte, entrambi i servizi si configurano essenzialmente come servizi di natura intellettuale.</p>
<b><i>Sedi di esecuzione del servizio/fornitura</i></b>	<p>Sedi dei cantieri di digitalizzazione previsti dal piano regionale (v. allegato C). In totale si tratta di 25 cantieri presso diversi istituti culturali lombardi. In caso di aggiudicazione della gara 3D, a questi 25 si aggiungeranno altri due cantieri, entrambi presso sedi di proprietà di Regione Lombardia.</p>
<b><i>Prodotti e relative tempistiche</i></b>	<p>A partire dalla data di attivazione del contratto e per tutta la durata dello stesso, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro che comprenda tutte le professionalità di seguito descritte per l'esecuzione del servizio.</p> <p>Nell'ambito di ciascun servizio, le attività saranno erogate coerentemente con lo stato di avanzamento lavori dei singoli cantieri e secondo un calendario concordato con la direzione competente di Regione Lombardia, nei limiti dei massimali previsti per il calcolo della base d'asta. I massimali stimati per un profilo potranno essere superati unicamente attingendo al budget non utilizzato per altri profili, in rapporto alle specifiche tariffe e senza alterare il valore complessivo del contratto (a titolo esemplificativo, un aumento delle giornate uomo del profilo di archivista ed una riduzione del numero complessivo di giornate uomo del profilo di bibliotecario).</p> <p>La richiesta di attivazione o di integrazione del singolo servizio su ciascun cantiere verrà effettuata dalla direzione competente di Regione Lombardia con</p>

comunicazione scritta, con almeno sette giorni di preavviso rispetto all'effettivo avvio dell'attività richiesta.

Il fornitore potrà richiedere l'eventuale sostituzione dei componenti del Team di Lavoro solo per cause di forza maggiore a lui non imputabili e previa richiesta motivata al RUP. I potenziali sostituti dovranno possedere un profilo professionale analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone da sostituire.

L'eventuale sostituzione esclusivamente per le motivazioni di cui sopra dei componenti del gruppo di lavoro sarà valutata e autorizzata formalmente dal RUP; a tal fine, il fornitore dovrà garantire un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio.

#### FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE

Per il servizio di Supporto tecnico operativo-gestionale è richiesto unicamente il profilo professionale di **Business Manager**.

Per il servizio di Supporto tecnico specialistico di dominio sono richiesti i seguenti profili professionali:

- **Archivista;**
- **Bibliotecario;**
- **Restauratore.**

Di seguito si riportano i dettagli delle attività richieste alle singole figure professionali previste.

	<b>BUSINESS MANAGER</b>
Attività	<p>Il Business Manager svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- controllo e supporto operativo presso le sedi dei cantieri di digitalizzazione. Raccordo "sul campo" fra la committenza del piano regionale di digitalizzazione (Regione Lombardia), i fornitori del servizio di digitalizzazione e i referenti degli istituti depositari dei beni;</li><li>- verifica delle attività relative al singolo cantiere, assicurando che i beni digitali siano realizzati secondo i criteri di qualità stabiliti, corredati di adeguata descrizione, nel rispetto dei tempi previsti e garantendo la tutela dei beni d'origine. Questa attività prevede anche l'effettuazione per conto di Regione Lombardia del collaudo tecnico e di controllo sui prodotti della digitalizzazione, di cui è responsabile amministrativo il DEC attraverso l'approvazione degli Stati di Avanzamento Lavori;</li><li>- supporto organizzativo agli istituti depositari dei beni da digitalizzare, relativamente a tutte le procedure propedeutiche alla fase di avvio lavori (allestimento dei cantieri).</li></ul> <p>Dal punto di vista organizzativo, il BM dovrà coordinarsi con il DEC e il personale degli uffici di Regione Lombardia per la</p>

		<p>risoluzione di problemi e il corretto proseguimento delle attività.</p> <p>Ad un singolo Business Manager potranno essere assegnati più cantieri contemporaneamente, variabili a seconda della loro complessità, della numerosità degli oggetti da digitalizzare e della loro tipologia. Non è richiesta la presenza costante del Business Manager sui cantieri ma dovranno essere comunque effettuate verifiche periodiche e sopralluoghi, anche su indicazione di Regione Lombardia.</p>
	Esperienza	<p>Il personale che ricopre questo profilo deve avere esperienze pregresse nell'ambito della digitalizzazione del patrimonio culturale e esperienze nell'ambito delle digital humanities, della catalogazione del patrimonio culturale o dell'informatica.</p> <p>È necessario che ogni candidato abbia un'esperienza di almeno 5 anni per una o più delle competenze riportate nel paragrafo precedente.</p>
		<b>ARCHIVISTA</b>
	Attività	<p>L'Archivista svolge attività di supporto tecnico relativo alla digitalizzazione di beni di diversa tipologia riconducibili agli archivi storici interessati dal progetto.</p> <p>Opera in stretto contatto con il Business Manager del cantiere e gli fornisce gli elementi tecnici per la valutazione dei prototipi e dei lotti di lavoro consegnati dai fornitori dei servizi di digitalizzazione. La valutazione è data sulla base delle proprie competenze e riguarda sia l'immagine digitale che la descrizione collegata.</p> <p>In collaborazione con il personale incaricato del servizio di digitalizzazione e con quello degli istituti depositari, supporta l'attività di controllo conservativo sul materiale archivistico da digitalizzare segnalando al Business Manager eventuali materiali ritenuti non idonei o che necessitino di particolari procedure.</p> <p>Quest'ultima attività riveste particolare importanza nel caso della digitalizzazione di beni di proprietà di Regione Lombardia depositati presso istituti terzi.</p>
	Formazione	<p>È richiesta per questa figura professionale una laurea specialistica, o laurea magistrale, o diploma di laurea rilasciato ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, in Archivistica e biblioteconomia.</p> <p><b>In alternativa</b> ai titoli sopra elencati è ammessa anche qualunque laurea specialistica, o laurea magistrale, o diploma di laurea rilasciati ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, <b>e, in aggiunta</b>, uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– diploma di specializzazione di una delle scuole di alta formazione e di studio che operano presso la Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari o presso le Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica del</li> </ul>

		<p>Ministero della cultura istituite presso gli Archivi di Stato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– titoli equipollenti;</li> <li>– dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale in beni archivistici o equivalente;</li> <li>– 5 anni di esperienza come Archivista.</li> </ul>
	Esperienza	È necessario che ogni candidato abbia un'esperienza di almeno 3 anni come Archivista.
	<b>BIBLIOTECARIO</b>	
	Attività	<p>Il Bibliotecario svolge attività di supporto tecnico relativamente alla digitalizzazione di materiale bibliografico previsto dal progetto.</p> <p>Opera in stretto contatto con il Business Manager del cantiere e gli fornisce gli elementi tecnici per la valutazione dei prototipi e dei lotti di lavoro consegnati dai fornitori dei servizi di digitalizzazione. La valutazione è data sulla base delle proprie competenze e riguarda sia l'immagine digitale che la descrizione collegata.</p> <p>In collaborazione con il personale incaricato del servizio di digitalizzazione e con quello degli istituti depositari, supporta l'attività di controllo conservativo del materiale da digitalizzare, segnalando al Business Manager eventuali materiali ritenuti non idonei o che necessitino di particolari procedure.</p> <p>Quest'ultima attività riveste particolare importanza nel caso della digitalizzazione di beni di proprietà di Regione Lombardia depositati presso istituti terzi.</p>
	Formazione	<p>È richiesta per questa figura professionale una laurea specialistica, o laurea magistrale, o diploma di laurea rilasciato ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, in Archivistica e biblioteconomia.</p> <p>In alternativa ai titoli sopra elencati è ammesso anche un diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) in qualsiasi disciplina unitamente a uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– diploma di specializzazione con indirizzo in Biblioteconomia, Bibliografia o titoli equipollenti;</li> <li>– dottorato di ricerca con indirizzo in Biblioteconomia, Bibliografia o titoli equipollenti;</li> <li>– master universitario di secondo livello in Biblioteconomia, Bibliografia o titoli equipollenti;</li> <li>– 5 anni di esperienza nella gestione di materiale bibliografico presso biblioteche o istituti assimilabili.</li> </ul>

	Esperienza	È necessario che ogni candidato abbia un'esperienza di almeno 3 anni nella gestione di materiale bibliografico presso biblioteche o istituti assimilabili.
	<b>RESTAURATORE</b>	
	Attività	<p>Il Restauratore svolge attività di supporto tecnico relativamente alla digitalizzazione di diversi tipo di beni interessati dal progetto, in particolare per quelli museali.</p> <p>Opera in stretto contatto con il Business Manager del cantiere e fornisce gli elementi tecnici per la valutazione dei prototipi e dei lotti di lavoro consegnati dai fornitori dei servizi di digitalizzazione. La valutazione è data sulla base delle proprie competenze e riguarda sia l'immagine digitale che la descrizione collegata.</p> <p>In collaborazione con il personale incaricato del servizio di digitalizzazione e con quello degli istituti depositari, supporta l'attività di controllo conservativo sui beni da digitalizzare, segnalando al Business Manager eventuali materiali ritenuti non idonei o che necessitino di particolari procedure.</p> <p>Quest'ultima attività riveste particolare importanza nel caso della digitalizzazione di beni di proprietà di Regione Lombardia depositati presso istituti terzi.</p>
	Formazione	<p>È richiesta per questa figura professionale la qualifica di <b>Restauratore di beni culturali</b>, acquisita ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 42/2004. Il candidato deve quindi essere inserito negli elenchi dei professionisti dei beni culturali DG ERIC – MIC, per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" (<a href="https://professionisti.beniculturali.it/16/restauratore">https://professionisti.beniculturali.it/16/restauratore</a>) in uno dei seguenti settori di competenza previsti dall'art. 182, c.1 bis del D.Lgs. 42/2004 :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 3 - Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile;</li> <li>○ 4 - Manufatti scolpiti in legno, arredi e sculture lignee;</li> <li>○ 7 - Materiali e manufatti ceramici e vetri;</li> <li>○ 8 - Materiali e manufatti in metallo e leghe;</li> <li>○ 9 - Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei;</li> <li>○ 10 - Materiale fotografico, cinematografico e digitale.</li> </ul>
	Esperienza	È necessario che ogni candidato abbia un'esperienza di almeno 3 anni come restauratore.
	Il servizio seguirà le tempistiche di attivazione e chiusura dei cantieri di digitalizzazione, a partire dagli inizi del 2024 ed entro il termine massimo del dicembre 2025.	
<b>Team di lavoro</b>	Per lo svolgimento dei servizi, il fornitore dovrà garantire la disponibilità di sei Business Manager (uno per ciascun cluster di attività), un Archivista, un Bibliotecario e sei Restauratori, secondo le specifiche previste sopra. Regione Lombardia si riserva il diritto di attivare ciascuna figura per il periodo necessario all'attività del cantiere, entro i massimali sopra riportati.	

<b>Durata del contratto</b>	Dalla data di sottoscrizione al 31/12/2025.
<b>Base d'asta</b>	<p>670.000€ IVA esclusa.</p> <p>Data la minima quantità di immagini digitali prevista per le attività di digitalizzazione nell'ambito 3D/grandi formati, già specificata nel primo paragrafo, si ritiene trascurabile l'impatto economico sulla base d'asta nel caso di mancata richiesta del servizio.</p> <p>Figure richieste e giornate uomo previste per ciascuna figura professionale richiesta nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6 Business Manager per un totale complessivo di 1.560 giorni;</li> <li>– 1 Archivista per 260 giorni;</li> <li>– 1 Bibliotecario per 260 giorni;</li> <li>– 6 Restauratori per un totale complessivo di 260 giorni da distribuire sugli esperti attivati.</li> </ul> <p>Si chiede di specificare nell'offerta economica la tariffa giornaliera proposta per ciascuna figura professionale.</p>
<b>Modalità erogazione dei compensi</b>	Il pagamento verrà effettuato semestralmente dietro presentazione di SAL e successiva fattura, sulla base di una relazione/rendicontazione attestante le attività realizzate e il numero di giornate/uomo erogate per ciascuna figura professionale.
<b>Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione</b>	<p>Il fornitore non può svolgere contemporaneamente il servizio di digitalizzazione oggetto della procedura gestita da Invitalia e il servizio di supporto oggetto della presente gara.</p> <p>Non possono, pertanto, partecipare alla presente selezione gli aggiudicatari dei lotti relativi alla Lombardia nelle gare di seguito elencate ed eseguite da Invitalia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 e 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO - CATEGORIA "CARTA" (BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI) E "ARCHIVI FOTOGRAFICI" (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM);</li> <li>– PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 e 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO- CATEGORIA "OGGETTI MUSEALI".</li> </ul> <p>L'operatore economico concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare, <u>a pena di esclusione</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile</li> <li>• una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile</li> </ul> <p>Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici</p>



	<p>dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.</p> <p>Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.</p>
<b>Contenuti offerta tecnica</b>	<p>L'operatore economico, in sede di offerta tecnica, dovrà presentare un progetto che definisca l'organizzazione del servizio, con particolare riferimento alle modalità di distribuzione del personale sui cantieri, le relative tempistiche ed eventuali proposte migliorative.</p> <p>Dovrà, inoltre, produrre i relativi CV delle professionalità sopra descritte, le quali dovranno essere in possesso dei requisiti esperienziali richiesti.</p> <p>Nel complesso, è necessario presentare almeno sei CV per la figura di Business Manager, un CV per quella di Archivist, un CV per quella del Bibliotecario e ulteriori sei per quella di Restauratore (uno per ciascun settore di specializzazione).</p> <p>Dovrà essere infine prodotta l'autocertificazione rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'assenza di verbali di discriminazioni di genere nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;</li> <li>- gli specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro che adotta o che si impegna ad adottare per i propri dipendenti, nonché eventuali modalità innovative di organizzazione del lavoro tra quelle elencate nella sezione "Criteri di valutazione".</li> </ul>
<b>Pesi</b>	70 tecnica – 30 economica
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Progetto di esecuzione del servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiarezza, completezza ed efficienza del progetto presentato. <b>max 30 punti</b></li> </ul> <p>Esperienza del team di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aderenza dei curricula alle figure professionali richieste <b>max 25 punti</b></li> </ul> <p>Adozione e rispetto delle clausole premiali previste dal PNRR.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di verbali di discriminazioni di genere. Sarà valutata l'assenza, nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (artt. 378-41 del D. Lgs. 198-2006) con Ufficio Consigliera di Parità <b>Sì = 5 punti</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro adottate dal concorrente o che lo stesso si impegna ad adottare per i propri dipendenti, nonché eventuali modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ part time, aspettativa per motivi personali</li> <li>○ integrazione economica e congedi parentali;</li> <li>○ benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;</li> <li>○ formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;</li> <li>○ adesione a network territoriali per la parità;</li> </ul> </li> </ul> <p>In particolare, sarà attribuito un punteggio da 0 a 5 punti, attribuendo un punto per ciascuno dei predetti strumenti che il concorrente dichiara di attuare o si impegna ad attuare. Si chiarisce che in caso di concorrente plurisoggettivo o in caso di consorzio, l'indicazione di uno stesso strumento da parte di più componenti sarà valutata come unitaria <b>max 5 punti</b></p> <p>Servizi aggiuntivi coerenti con il servizio richiesto <b>max 5 punti</b></p>
<b><i>Privacy: specificare se il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili</i></b>	No